



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO

Per un territorio educante: percorsi di sostegno a minori in situazione di fragilità, per un'educazione di qualità, equa e inclusiva, fuori e dentro la scuola

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso i minori

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Contribuire al Welfare comunitario del territorio della provincia di Pavia, promuovendo l'inclusione scolastica e sociale dei minori fragili, attraverso un approccio integrato di diverse tipologie di sostegno (scolastico, linguistico, familiare e relazionale) in diversi contesti quali: la scuola, la famiglia e il territorio, la comunità, promuovendo percorsi educativi e di crescita inclusivi e di qualità, indipendentemente dal contesto socio-culturale, integrando l'azione con la realizzazione di percorsi mirati al sostegno di particolari fragilità.

Il presente progetto quindi, rispetto alla realizzazione del programma promuove percorsi di sostegno e inclusione del target **minori in situazione di fragilità** (sociale, relazionale, scolastica, familiare, disabilità). In attuazione dell'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 che invita a **fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti, sostenendo** l'importanza della formazione e istruzione per miglioramento delle condizioni di vita delle persone, della comunità e della società; garantire a tutti i bambini, adolescenti e adulti – soprattutto emarginati e fragili e vulnerabili - istruzione adeguata alle loro esigenze; promuovere opportunità di apprendimento per tutta la vita.

Gli enti di accoglienza co-progettanti su questo progetto svolgono la loro azione specifica con sotto-target:

- Minori (bambini e adolescenti) in contesto familiare e nei luoghi di vita: **BABELE ONLUS - L'ARCOBALENO DEI SOGNI ONLUS**
- Minori (adolescenti) in comunità educativa **ARIMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - COOP. FAMIGLIA OTTOLINI - CASA BENEDETTA CAMBIAGIO**
- Minori (bambini) in contesto scolastico: **LA SPIGA COOP. SOC. - CASA DI PAVIA DELL'ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE**

Minori (bambini e adolescenti) in contesto familiare e nei luoghi di vita: BABELE ONLUS - L'ARCOBALENO DEI SOGNI ONLUS

L'obiettivo specifico dell'azione progettuale di Babele Onlus e di Arcobaleno dei sogni è di promuovere e sviluppare momenti di socializzazione, didattici ed educativi di taglio interculturale per minori, italiani e stranieri, che frequentano i Centri Diurni Giovanili e le attività dell'Associazione Arcobaleno dei sogni, sostenendoli quindi dal punto di vista dello studio e accompagnandoli nei percorsi di socializzazione e inclusione sociale. Accanto a queste attività consuete della associazione, si prevedono attività di segreteria, laboratori, organizzazione di eventi, animazione sociale e accompagnamento alla conoscenza del territorio.

Babele:

Obiettivi	Target	Attività/Strategia/azione	Indicatore
Promuovere e sviluppare momenti di socializzazione, didattici ed educativi	Minori, italiani e stranieri, tra i 6 e i 18 anni, rifugiati	Laboratori, percorsi educativi, eventi. Momenti di socializzazione (feste, ecc.)	N. iniziative N. partecipanti
Sostenere lo studio	Minori, italiani e stranieri, tra i 6 e i 18 anni	Attività di supporto didattico, aiuto nei compiti e sostegno allo studio	N. ore N. partecipanti
Offrire opportunità educative e ludico ricreative	Minori, italiani e stranieri, tra i 6 e i 18 anni, rifugiati	Organizzazione di eventi e attività ludico ricreative finalizzate alla promozione interculturale e di educazione non formale (anche attraverso scambi europei)	N. Iniziative N. partecipanti
Sostenere l'apprendimento dell'italiano L2	Minori stranieri, tra i 6 e i 18 anni	Organizzazione di corsi di italiano L2 per minori	N. partecipanti Passaggio di livello linguistico Successi scolastici
Sostenere le famiglie nel percorso educativo dei figli, in particolare in casi di disagio e bisogno	Famiglie e minori	Percorsi personalizzati in accordo anche con i servizi	N. percorsi personalizzati N. minori in situazione di disagio N. famiglie seguite
Contrastare la dispersione scolastica e offrire un supporto adeguato ai ragazzi che presentano specifici problemi di apprendimento	Minori, italiani e stranieri, tra gli 11 e i 18 anni	Percorsi personalizzati di studio e approfondimento delle tematiche oggetto di studio	N. partecipanti Successi scolastici
Offrire supporto alle famiglie che si trovano a dover conciliare impegni di lavoro e accudimento dei figli	Famiglie e minori	I centri saranno aperti tutti i pomeriggi della settimana.	N. famiglie N. partecipanti/pomeriggio

Arcobaleno dei sogni

L'Associazione si dedica prevalentemente ad attività di solidarietà familiare e sociale organizzando e mettendo in pratica laboratori pedagogici, educativi, ludico-creativi, di sostegno scolastico, di socializzazione e integrazione per minori ma anche di adulti e giovani svantaggiati che richiedono interventi educativi ulteriori rispetto a quelli che possono ricevere a scuola o nei centri diurni, improntati allo sviluppo dell'autonomia; i laboratori ludico creativi ed educativi sono svolti con l'aiuto dei cavalli dell'Associazione Sogni e cavalli onlus e sono principalmente rivolti a bambini e adolescenti talvolta con disabilità con alle spalle situazioni familiari difficili, spesso di vero disagio socio-economico, inseriti dai Servizi sociali del Comune di Pavia. Si tratta in particolare ad oggi di 8 minori attualmente inseriti di cui la maggior parte richiede un rapporto 1:1 con l'educatore di riferimento. Questi laboratori sono aperti anche a bambini inseriti "privatamente" normodotati o con disabilità anche gravi o gravissime; questi ultimi richiedono un rapporto individualizzato. Il numero è in costante crescita.

1. Il presente progetto avrebbe per obiettivo quello di costruire per ciascuno degli utenti attualmente inseriti, un progetto sempre più individualizzato e personalizzato che preveda monitoraggi costanti con questionari, colloqui individuali e strumenti di audio e video registrazione nonché fotografici e con colloqui periodici con le famiglie. Si tratta quindi di valutare periodicamente i risultati in modo sempre più approfondito con la stesura anche di elaborati riassuntivi. Inoltre ci consentirebbe di accogliere un maggior numero di bambini passando da 8/10 a 25, includendo sempre più bambini normodotati per favorire l'integrazione.

2. Il progetto ci permetterebbe di garantire il servizio su più giorni alla settimana e non solo il sabato mattina e la domenica pomeriggio andando a rispondere al bisogno delle famiglie di affidare i propri bambini a una realtà preparata dal punto di vista educativo a gestire anche le situazioni più gravi (da 2 a 6 giorni).

3. Altro obiettivo è quello di incrementare la raccolta fondi e la promozione così da permettere di usufruire delle attività laboratoriali a 3 utenti che hanno fatto richiesta e che sono provenienti da famiglie socio-economicamente disagiate che quindi non possono sopportare autonomamente tutti i costi dell'attività in maneggio, ma che non sono seguite dai servizi territoriali e che quindi è difficile inserire in altri progetti.

4. Ulteriore obiettivo è quello di incrementare le attività di supporto educativo per adulti fragili, con disabilità e in difficoltà socio-economica come avviamento al lavoro ed eventuale inserimento lavorativo garantendo un percorso e affiancamento maggiormente individualizzato- utenti previsti 5. Incrementare le attività esterne al maneggio quali feste di compleanno, uscite serali, mostre e manifestazioni con attività laboratoriali dedicate ai bambini

6. incentivare il volontariato nel campo delle attività sportive per persone disabili e supporto concreto nelle attività stesse.
7. incrementare le attività di ascolto e supporto alle famiglie, accogliendo più genitori (proporzionalmente al numero di bambini nuovi accolti) e aumentando le occasioni di incontro (da 2 a 4 volte al mese).

Obiettivi	Target	Attività/Strategia/azione	Indicatore
Ampliare le possibilità offerte	50 minori "esterni" Nuovi volontari	Predisposizione di servizi quali animazione per feste di compleanno, partecipazione a manifestazioni ed eventi con laboratori creativi; raccolta fondi	Formazione e coinvolgimento di nuovi volontari; incremento dei fondi dell'Associazione per ridurre i costi a carico degli utenti seguiti in difficoltà economica (pari a circa il costo della quota associativa)
Incrementare i servizi dell'Associazione	25 minori 25 famiglie	Percorsi educativi personalizzati con educatori formati, garantendo il rapporto 1:1 nei casi di disabilità molto grave e di situazioni particolarmente difficili; per più giorni alla settimana.	Aumento del numero delle famiglie che si rivolge al servizio per i propri figli; questo permette anche di avvicinare di più le famiglie, coinvolgendole di più e monitorandone così meglio la crescita educativa.
Accompagnare i percorsi educativi, di volontariato protetto e di avviamento/inserimento lavorativo	5 adulti in difficoltà	Formazione e avviamento al lavoro	Dare maggiori possibilità di organizzazione di iniziative e progetti per favorire lo sviluppo dell'autonomia personale con percorsi individualizzati. Tali percorsi, grazie alla presenza di personale specializzato, verranno messi in pratica con rapporto 1:1 o in gruppo con obiettivo principale il positivo inserimento nel contesto sociale; possibilità di un maggior lavoro di rete.
Offrire ad adolescenti e giovani adulti anche disabili spazi educativi, culturali, sportivi e di aggregazione in cui socializzare, confrontarsi e integrarsi	5 ragazzi disabili	Manifestazioni culturali, sportive, ricreative, uscite serali accompagnate da educatori specializzati	Dare maggiori possibilità a persone disabili e in situazioni di difficoltà di incrementare le occasioni di vivere la comunità e di diventare cittadini attivi, incrementando il numero degli utenti per altro seguiti da personale specializzato - circa 20% di utenti in più

Minori (adolescenti) in comunità educativa ARIMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - COOP. FAMIGLIA OTTOLINI - CASA BENEDETTA CAMBIAGIO

La tabella qui sotto indica gli **obiettivi specifici** che sono trasversali a tutte le Comunità coinvolte nel progetto e per ognuno il target, l'attività e l'indicatore.

Obiettivi	Target	Attività	Indicatore
Miglioramento della qualità della quotidianità residenziale. Investimento di maggiori risorse umane nell'azione educativa di rapporto uno a uno	Minori e giovani delle comunità	Collaborazione da parte dei volontari nella gestione quotidiana della struttura (gestione della dispensa, supervisione ai turni di cucina coi ragazzi, manutenzione casa, accompagnamenti, condivisione del tempo	Aumento del 15% del tempo dedicato dagli educatori ai colloqui individuali con gli utenti, alla implementazione e gestione dei PEI, alla cura della rete di supporto dei singoli utenti.

con gli utenti (implementazione PEI, colloqui individuali, attenzione al singolo)		libero coi ragazzi).	
Sviluppo dei laboratori pre-lavorativi ergoterapeutici e miglioramento qualitativo della partecipazione dei ragazzi ai laboratori e alle attività di gruppo proposte dalle comunità	Minori e giovani delle comunità	Collaborazione dei volontari con i maestri di lavoro e gli educatori per la conduzione dei laboratori e delle attività di gruppo	Aumento del 10% del tempo di partecipazione attiva da parte degli utenti e miglioramento della funzionalità e della produttività dei laboratori ergo terapeutici
Aumento per i minori collocati in comunità delle occasioni di aggregazione e integrazione sul territorio	Minori e giovani delle comunità	Offerta di occasioni di integrazione e aggregazione sul territorio a tutti i ragazzi accolti a cadenza bisettimanale, aumentando i ragazzi accompagnati ogni giorno ad attività esterne.	Aumento del 40% dei ragazzi e delle ragazze seguiti per attività esterne.
Migliorare la qualità del tempo libero e accrescere le competenze artistiche e creative dei minori	Minori accolti	Collaborare con gli Educatori di riferimento affiancandoli nell'esercizio delle attività dei Laboratori creativi/espressivi/ricreativi	Aumento del 10 % del tempo di partecipazione attiva individuale da parte degli utenti target
Aumentare il benessere fisico dei ragazzi accolti in comunità con l'incremento di attività sportive e sane.	Minori e giovani accolti nelle Comunità	Laboratori di educazione fisica e psico-fisica sia all'esterno delle Comunità, sia all'interno laddove presenti palestra, campo sportivo.	Aumento del 10 % del tempo di partecipazione attiva individuale da parte degli utenti target
Miglioramento del sostegno scolastico (studio pomeridiano) offerto ai minori collocati in comunità	Minori e giovani delle comunità seguiti per il doposcuola	Doposcuola strutturato su 3 ore per 5 giorni alla settimana. Aumento dei ragazzi e delle ragazze seguiti	Aumento del 60% dei ragazzi e delle ragazze seguiti con sostegno allo studio e aumento del 10% del successo scolastico.
Aumentare la conoscenza tra territorio e contesti comunitari e rafforzare la rete di realtà territoriali a sostegno dei progetti educativi e delle comunità	Minori e giovani delle comunità Cittadini Servizi Imprese e realtà del privato sociale del territorio	Organizzazione e promozione eventi di sensibilizzazione e coinvolgimento delle realtà territoriali, sviluppo della rete di collaborazioni tra le comunità e le realtà territoriali	Aumento medio del 15% dei partecipanti esterni agli eventi e aumento del 10% delle realtà territoriali in rete con le comunità
Aumentare e migliorare il sostegno e l'orientamento dei giovani in uscita da percorsi comunitari per garantire punti di riferimento e	Giovani 18-21 anni in fase di reinserimento abitativo, sociale e lavorativo	Interventi di tutoring professionale e accompagnamento all'integrazione.	Aumento del 25% dei ragazzi seguiti

fruizione dei servizi territoriali ad accesso libero			
Promozione e sviluppo della Biblioteca Sociale Piazza di Arimo	300 famiglie abitanti del contesto di housing sociale e comunità territoriale del Borgo di Figino	Collaborazione per la promozione e la gestione della Biblioteca Sociale Piazza e delle altre iniziative nei contesti di housing sociale, promuovendo la rete e la coesione territoriale, aumentando la sostenibilità, migliorando l'organizzazione del lavoro	Aumento della frequentazione e delle iniziative sociali e culturali nei contesti di housing sociale e aumento della sostenibilità della Biblioteca del 10%.
Diffusione dell'esperienza specialistica acquisita da Arimo, Ottolini e Cambiagio per valorizzarla e sfruttarla a favore della rete e della società civile e rafforzamento del lavoro di back office dell'area residenziale e produttiva	Società civile e rete di Enti e soggetti che si occupano di politiche dell'educazione e cura dei minori	Collaborazione nelle attività di comunicazione, ricerca, follow up, elaborazione dati, presentazioni, tutoring d'aula nell'attività di formazione, gestione dei progetti, gestione amministrativa e gestione del personale	Aumento fino a 30 ore settimanalmente dedicate.

**Minori (bambini) in contesto scolastico: LA SPIGA COOP. SOC. - CASA DI PAVIA DELL'ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE
LA SPIGA COOP. SOC.**

L'intervento proposto parte dalla considerazione che i problemi dei bambini in età da asilo nido sono collegati e conseguenti ai problemi dei loro genitori e non possono che essere affrontati insieme. Pertanto l'intervento si svilupperà secondo due percorsi, tra loro interconnessi, rivolti rispettivamente ai genitori e ai bambini. Si prevede che il volontario sarà coinvolto prevalentemente nel percorso riguardante i bambini. Il percorso per i genitori persegue come obiettivo formazione e la crescita di responsabilità e consapevolezza dei genitori di fronte ai disagi dei loro bambini. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso un ciclo di incontri con il dott. Luigi Ceriani, psicopedagogo e psicoterapeuta, già presente e attivo nell'Asilo Nido "La Spiga" da vent'anni, e verteranno sui problemi specifici dei bambini frequentanti (i capricci, la disubbidienza, l'aggressività, le difficoltà di parola, di apprendimento e di concentrazione). A questi incontri, parteciperanno anche gli **operatori volontari** insieme alle educatrici. Il percorso per i bambini consiste nell'affrontare, in modo specifico e diretto, i problemi dei bambini con difficoltà frequentanti il nido. Anche questo percorso sarà guidato dal dott. Luigi Ceriani attraverso incontri periodici con il volontario e le educatrici. Per favorire il lavoro delle educatrici e del volontario sarà creato un piccolo ambiente, in cui possano dedicarsi al singolo bambino. Si prevede anche l'utilizzo di giochi e sussidi adeguati per raggiungere gli obiettivi educativi prefissati per ciascun bambino in difficoltà. Il progetto mira a perseguire il superamento del disagio psicologico e relazionale di bambini da 1 a 3 anni frequentanti il nido, con un'attenzione particolare rivolta ai 15 bambini con disagio sociale, familiare o disturbi, bambini stranieri.

Obiettivo 1. Comprendere le ragioni del disagio del bambino così che attraverso interventi educativi e strumenti appropriati si possano avviare percorsi specifici di aiuto.

Obiettivo 2. Aiutare il bambino a superare i suoi problemi comportamentali affettivi ed emozionali e a sviluppare le sue capacità.

Obiettivi	Target	Attività/Strategia/azione	Indicatore
1 - Comprendere le ragioni del disagio del bambino così che attraverso interventi educativi e strumenti appropriati si possano avviare percorsi specifici di aiuto. 2 - Aiutare il bambino a superare i suoi problemi comportamentali affettivi ed	Bambini in età compresa tra 1 e 3 anni con disagio psicologico e relazionale	Attività 1 Incontri periodici delle educatrici e dei genitori dei bambini con problemi comporta-mentali con il pedagogo. Attività 2. Creazione di un ambito ludico-espressivo in cui l'educatrice possa dedicarsi al singolo bambino per affrontare il suo problema specifico.	1 - L'acquisizione di strumenti e risorse educative utili all'affronto ed alla soluzione dei problemi in questione. 2 - Superamento del disagio psicologico e relazionale di bambini da 1 a 3 anni frequentanti il nido.

emozionali e a sviluppare le sue capacità		Attività 3. Utilizzo di giochi e sussidi adeguati per raggiungere i diversi obiettivi educativi evidenziati. per ciascun bambino.	
---	--	--	--

ISTITUTO CANOSSIANE

Il seguente progetto si prefigge di garantire al meglio condizioni di apprendimento e di educazione ideali, attraverso una presenza specifica nei diversi momenti di maggior attività didattica e di sorveglianza soprattutto di quei 59 minori che necessitano controllo e guida personalizzati.

Obiettivi	Target	Attività/Strategia/Azione	Indicatore
Migliorare il supporto agli alunni diversamente abili, agli alunni con DSA, agli alunni con BES nel loro percorso educativo-didattico, agli alunni stranieri	Bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni	- Affiancamento degli operatori volontari in classe e fuori classe con aiuti individualizzati per portare a termine consegne/compiti ecc. , secondo le indicazioni e la supervisione degli insegnanti	- aumento del 10% di ore dedicate alla personalizzazione formativa presso la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria - miglioramento del 5% nei risultati apprenditivi degli alunni con difficoltà dalla situazione iniziale al termine del 2° quadrimestre
Migliorare la sorveglianza dei minori durante le attività opzionali e ludiche	Bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni	- Presenza degli operatori volontari in aiuto al personale scolastico per la guida, la sorveglianza, l'accompagnamento di bambini e ragazzi durante i tempi del pre-scuola, doposcuola, post-scuola, ricreazioni e intervalli, mensa scolastica, gite e uscite didattiche, attività integrative fuori dalla Scuola (teatro, attività sportive ecc.)	- riduzione del 3% degli infortuni gravi rispetto il precedente anno scolastico - soddisfazione dell'utenza sui servizi di supporto superiore al 90% (dai Q.V. del SGQ)
Migliorare la gestione organizzativo-amministrativa della Scuola	Operatori amministrativi nella Scuola per alunni dai 3 ai 14 anni	- Collaborazione con gli operatori della Segreteria scolastica per rendere l'accoglienza dei ragazzi e delle famiglie appropriata sul piano conoscitivo e burocratico - Affiancamento agli operatori amministrativi nelle operazioni di preparazione di semplici documenti educativo-didattici	- soddisfazione dell'utenza in merito alle voci riguardanti la comunicazione e il lavoro della Segreteria superiore al 90% (dai Q.V. del SGQ)
Migliorare il rapporto operativo tra la comunità religiosa e la comunità laica nella Scuola a vantaggio degli alunni	Personale scolastico religioso e laico che si occupa di minori dai 3 ai 14 anni	- Supporto pratico operativo per risolvere piccoli problemi quotidiani (es. di trasporto/scaricamento materiali didattici, sistemazione di oggetti/spazi di uso comune ecc.)	- Ricadute positive superiori al 90% per le voci riguardanti il clima scolastico(dai Q.V. del SGQ)

Il progetto prevede l'impiego di **n. 3 operatori volontari con minori opportunità**, in particolare si è individuata la categoria dei giovani in situazione di difficoltà economica, per questo particolare target l'obiettivo specifico è quello di promuovere la partecipazione attiva dei giovani più fragili, favorendo pratiche di accoglienza e di scambio positivo di esperienze tra i giovani, in una logica inclusiva nella quale ognuno se messo nelle condizioni di farlo può contribuire al benessere della comunità. Le attività mirano ad offrire l'opportunità di essere cittadini attivi, svolgere attività a beneficio di persone e famiglie fragili, mettendosi a disposizione delle realtà del territorio, ma in un contesto protetto e "economicamente" sostenibile (anche per ragazzi che si trovano in situazione di difficoltà economica), e nello stesso tempo maturare competenze utili da spendere nella ricerca attiva del lavoro, in particolare: competenze sociali e relazionali, conoscenza del territorio, competenze specifiche dei settori di intervento.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Babele

Il volontario in servizio civile verrà inserito in un gruppo di lavoro composto da un coordinatore responsabile, altri collaboratori junior e volontari dell'associazione. Il volontario in servizio civile a seconda delle proprie competenze ed esperienza pregressa verrà inserito con mansioni di supporto alle attività educative e didattiche, affidandogli man mano mansioni e responsabilità più importanti, sempre sotto il controllo del coordinatore responsabile e la supervisione dell'OLP.

Le principali attività del volontario in servizio civile si svolgeranno presso uno dei due centri di aggregazione (Nuvole a Soqqadro o Comes) e il volontario dovrà garantire 5 giorni la settimana di presenza, principalmente nella fascia pomeridiana dalle 14 alle 18, più le ore di formazione necessarie al suo inserimento nel gruppo di lavoro. Durante il periodo estivo, il volontario potrà essere coinvolto nelle attività didattico-educative che si svolgeranno presso il centro estivo di Babele che si potrebbe tenere la mattina presso una o due scuole primarie del Comune di Pavia. Occasionalmente il volontario può essere coinvolto in piccole attività di segreteria e di comunicazione presso la sede legale, riunioni, uscite con i ragazzi, laboratori nelle scuole, attività laboratoriali e didattiche con minori all'interno di progetti dell'associazione che non coinvolgono i centri e in eventi di rilevanza cittadina. Può inoltre svolgere attività di sportello front o back office. Il volontario svolgerà principalmente attività all'interno del Comune di Pavia ma, occasionalmente potrà tenere attività anche in comuni limitrofi.

Il volontario sarà coinvolto nelle attività di socializzazione e di incontro con la cittadinanza in favore dei rifugiati ospitati nel Pavese.

ARCOBALENO DEI SOGNI

1. Costruzione di percorsi individualizzati per gli utenti - questionari iniziali, mappatura, colloqui individuali con utenti e familiari, monitoraggio audio-video e fotografico, stesura di relazioni individuali
2. Attività laboratoriali (lavoretti annuali, aiuto compiti, attività creative varie etc) – tra le 9.00 e le 20.00 - collaborare con gli operatori sia durante le attività ordinarie dentro e fuori il maneggio sia durante i Centri Estivi; attività di confronto e avviamento al lavoro di adulti fragili su indicazione del coordinatore pedagogico; definizione di percorsi personalizzati per giovani e adulti svantaggiati volti allo sviluppo dell'autonomia personale e abilità sociali; supporto al coordinatore pedagogico e allo psicologo negli incontri con i genitori e con la rete dei servizi coinvolti.
3. Trasporti - di utenti e personale da e per il Centro di Riabilitazione Equestre
4. Gestione e creazione materiale promozionale - distribuzione di materiale promozionale, invio materiale via mail, cura del sito internet e dei rapporti con la stampa, creazione di un "giornalino" e/o una newsletter, incontri con nuovi volontari in diversi contesti quali scuole, comunità etc.; presenza a riunioni e/o eventi promozionali o relative alla partecipazione a progetti.
5. Supporto attività di raccolta fondi – supporto nell'organizzazione cene sociali, manifestazioni sportive, manifestazioni cittadine e di quartiere, eventi quali bambinfestival, autunno pavese, festa del Ticino, sport exhibition, laboratori nelle scuole ... - gestione dello stand dall'allestimento, alla presenza, alla rendicontazione della manifestazione
6. partecipazione e organizzazione di attività esterne: manifestazioni sportive e culturali, gite, mostre, musei, visite didattiche, uscite serali a scopo sportivo, ricreativo, aggregativo, integrativo, socializzante
7. promozione del volontariato
8. pulizia e gestione spazi comuni
- 9 Attività educative, ricreative, riabilitative, socializzanti
10. Attività di segreteria e amministrativo-gestionali
11. Gestione e pulizia spazio comuni

ARIMO

Alla luce delle specifiche attività della Cooperativa condotte nelle quattro sedi di progetto sopra descritte, il presente progetto si pone l'obiettivo di inserire:

- un/a volontario/a in servizio civile in ciascuna comunità educativa residenziale al fine di coadiuvare la gestione quotidiana della struttura, permettendo di investire maggiori risorse umane nel rapporto educativo uno a uno con i singoli utenti, nel supporto allo studio pomeridiano, nella conduzione dei laboratori interni e delle attività di gruppo, nella valorizzazione del tempo libero dei ragazzi, nel coordinamento con le realtà del territorio, ricercando e strutturando nuove sinergie con realtà del volontariato per lo svolgimento di attività socialmente utili in cui coinvolgere i ragazzi delle comunità, con realtà sportive, ricreative e aggregative per il tempo libero e per favorire l'integrazione sociale dei ragazzi;
- un/a secondo/a volontario/a presso la comunità educativa Casa di Camillo con compiti di collaborazione e lavoro di rete con l'équipe della nuova comunità educativa di Vernate, per l'implementazione di attività, laboratori, supporto allo studio con modalità condivise o parallele tra le due strutture, per la ricerca e coordinamento con le risorse territoriali e implementazione di sinergie fruibili da parte delle due comunità afferenti allo stesso territorio, per lo svolgimento di attività occupazionali, formative e ricreative e di attività socialmente utili in cui coinvolgere i ragazzi;
- un/a secondo/a volontario/a presso la comunità educativa Terzo Spazio di Milano-Figino con compiti più strettamente legati al lavoro di rete per strutturare sinergie con le realtà del Borgo Sostenibile e del quartiere, da un lato favorendo l'integrazione dei ragazzi della comunità, e ampliando le possibilità di svolgere attività formative, ricreative o professionalizzanti e dall'altro lato promuovendo la coesione territoriale, la vitalità culturale del quartiere, la costruzione dell'identità sociale del Borgo. In particolare il/la volontario/a si dedicherà alla promozione

e al supporto alla gestione della Biblioteca Sociale Spiazza: locale di incontro e promozione culturale con servizio biblioteca e navigazione on-line, corner caffè, spazi per riunioni e lavoro di rete, iniziative di promozione sociale, animazione e aggregazione della comunità territoriale, workshops, eventi culturali.

- un/a volontario/a nella sede dei servizi territoriali, del centro di competenza, area progettazione e amministrazione per svolgere un servizio a carattere di segretariato sociale, coadiuvando nel lavoro di back-office dell'area residenziale e produttiva, nelle attività di comunicazione, organizzazione eventi, nella gestione amministrativa del personale, nello sviluppo dell'area produttiva di Arimo, nella promozione e nello sviluppo della Cooperativa, nella gestione dei progetti in corso, nel tutoring d'aula per gli eventi formativi, nella ricerca e nel follow up.

I 6 volontari SCN quindi opereranno rispettivamente:

- 2 presso la Comunità educativa Casa di Camillo,
- 1 presso la Comunità educativa Casa Miriam,
- 2 presso la Comunità educativa Terzo Spazio,
- 1 presso il Servizio "A partire dalla fine"

I quattro volontari presso le Comunità coadiuveranno gli operatori nella gestione della quotidianità e nella conduzione della casa, gestione della dispensa, supervisione ai turni di cucina, attività di ufficio e supporto nelle procedure di regolarizzazione, affiancheranno i ragazzi nelle attività ricreative e nel tempo libero, li accompagneranno alle attività esterne e nei percorsi di aggregazione e integrazione sul territorio (con possibilità di guidare i veicoli della cooperativa), coadiuveranno gli operatori nella ricerca di risorse territoriali per lo svolgimento da parte degli utenti di attività previste dai loro PEI e per collaborazioni a supporto delle comunità, con funzioni di promozione sociale e ricaduta sulla intera realtà territoriale, svolgeranno attività di sostegno allo studio pomeridiano garantendo l'attività continuativa di doposcuola interno, con ricaduta migliorativa sul contesto scolastico, collaboreranno alla conduzione dei laboratori e delle attività di gruppo interne, parteciperanno agli eventi straordinari della cooperativa, alle gite e alle vacanze delle comunità, potranno implementare, in accordo con gli educatori, nuove attività di tempo libero individuali e di gruppo. Si specifica che il secondo volontario presso la sede di Casa di Camillo avrà anche compiti di collaborazione e rete con l'equipe della nuova comunità di Vernate, per le attività sul territorio su cui entrambe le strutture afferiscono e per l'implementazione di attività formative, di sostegno allo studio, ricreative, sportive, socialmente utili e laboratori condivisi o paralleli.

Il secondo volontario previsto per la sede di Terzo Spazio, in Via Rasario 14, coadiuverà l'operatore dedicato e gli educatori nella promozione e gestione della Biblioteca Sociale Spiazza, affiancherà i volontari e i ragazzi tirocinanti provenienti dai servizi di Arimo o segnalati da enti esterni che collaborano nella Biblioteca Sociale, affiancherà l'operatore dedicato nella organizzazione e gestione del luogo durante gli orari di apertura (relazione col pubblico, tesseramento, catalogo, prestiti, supporto informatico) anche con riferimento all'angolo ristoro (rifornimento, controllo scadenze, ordini, manutenzione, manipolazione alimenti e bevande), ai rapporti con i clienti e i fornitori, sarà un punto di riferimento per la consultazione di libri, riviste e giornali online, si troverà a contatto con molte persone essendo, la Biblioteca Sociale, un luogo preposto alla condivisione e allo scambio di idee, bisogni e risorse.

Il/la volontario/a avrà in particolare mansioni di lavoro di rete, parteciperà alla organizzazione di eventi (iniziative di promozione sociale, animazione e aggregazione della comunità territoriale, workshops, eventi culturali), curerà i rapporti con le altre associazioni e organizzazioni del terzo settore presenti nel quartiere. Coadiuverà lo sviluppo della sostenibilità della Biblioteca e la commercializzazione dei prodotti.

Il/la volontario/a in servizio civile presso il Servizio A partire dalla fine svolgerà attività di Segretariato sociale finalizzato allo sviluppo del centro di competenza di Arimo (elaborazione dati, ricerca, follow up, diffusione del patrimonio esperienziale della Cooperativa), supporterà l'area della comunicazione e organizzazione eventi (digital marketing, newsletter, face book, sito web), coadiuverà l'area progettazione nella gestione dei progetti e supporterà il lavoro di back office dell'area residenziale e produttiva (inserimento dati contabilità, gestione rapporti con enti invianti e fornitori) la gestione amministrativa e del personale (adempimenti per rapporti di lavoro, assicurativi e per la sicurezza), svolgerà attività di tutoring d'aula nell'ambito della formazione. Il/la volontario/a supporterà l'attività di sviluppo e promozione del centro di formazione e laboratorio di falegnameria, coadiuverà nell'attivazione dei tirocini formativi e si occuperà dello sviluppo dell'area produttiva. Occasionalmente potrà coadiuvare gli operatori nei percorsi di reinserimento e autonomia dei giovani utenti.

I cinque volontari presenti nei servizi residenziali e nella Biblioteca Sociale consumeranno i pasti insieme alla comunità o ai volontari e ragazzi presenti nella Biblioteca Sociale e collaboreranno alla loro preparazione con gli operatori di turno e gli ospiti.

Il volontario presso la sede di Milano non avrà servizio di vitto e seguirà orari d'ufficio.

E' importante sottolineare che i volontari in servizio civile non andranno a sostituire lo staff nelle attività ordinarie ma apporteranno un valore aggiunto ai servizi affiancando gli operatori nelle varie attività e aiutandoli a valorizzare il lavoro educativo.

I volontari non avranno un ruolo educativo diretto con gli assistiti, ma si porranno ad un livello intermedio con l'obiettivo di facilitare la comunicazione e la vicinanza degli educatori verso i ragazzi, attraverso il loro buon esempio, la presenza e la condivisione quotidiana, l'affiancamento negli interventi attivati: è dunque fondamentale che i volontari si astengano da interventi autonomi e puntino invece a costruire una reale alleanza e una comunicazione schietta con gli operatori. Nell'affiancare i ragazzi, potranno approfondire il dialogo con loro e anche raccogliere le loro confidenze, ma sarà importante non dare mai loro l'impressione che la lealtà reciproca possa consistere nel "coprirli" rispetto agli educatori. I volontari dovranno acquisire la sensibilità per avvicinarsi ai ragazzi ed entrare in contatto con loro senza relegarsi al ruolo di "amici" e senza creare in loro eccessivo investimento affettivo o aspettative.

Ai volontari saranno mostrate le varie attività che i servizi svolgono, affinché abbiano una visione di insieme della realtà della Cooperativa e si possano di conseguenza calare con più facilità nella specificità di ogni situazione.

A seconda delle inclinazioni e delle capacità personali i volontari saranno coinvolti in alcune o tutte le attività sopra descritte.

Diamo spazio a nuove idee e proposte dei volontari ma chiediamo sempre di parlarne prima con gli operatori senza prendere iniziative individuali.

Informazioni pratiche

Nelle comunità l'orario di servizio sarà continuato e si articolerà su due turni: uno mattutino dalle 8,30 alle 14,30 e uno pomeridiano dalle 15,30 alle 21,30.

I turni nella Biblioteca Sociale saranno concordati in base alle esigenze negli orari di apertura della Biblioteca, con possibilità di aperture serali straordinarie. In ogni caso il turno non eccederà il limite orario previsto dal progetto e sarà comunque in media di 6 ore per 5 giorni.

I pasti durante il turno presso le comunità saranno consumati comunque in comunità. Chiediamo in ogni caso una certa flessibilità di orario per la gestione delle esigenze, degli imprevisti o emergenze. I volontari avranno diritto a due giorni di riposo settimanali; non potranno però sempre essere il sabato e la domenica, in quanto queste sono ottime occasioni per socializzare con i ragazzi ed organizzare insieme attività ricreative o escursioni. Si cercherà comunque di mediare tra le richieste dei volontari e le esigenze delle Comunità e della Biblioteca Sociale. Nel Servizio "A partire dalla fine" il servizio volontario seguirà generalmente orari d'ufficio (6 ore comprese nella fascia oraria 9-18 con interruzione per la pausa pranzo e riposo durante i weekend). Anche qui tuttavia è richiesta la disponibilità alla flessibilità in relazione ad eventi particolari.

Ai volontari viene richiesta la condivisione dei rispettivi regolamenti dei Servizi di Arimo.

OTTOLINI

La Cooperativa Ottolini inserisce 2 giovani operatori in servizio civile universale.

1 nella Comunità Mulino di Suardi

1 nella Comunità Cambio

I volontari saranno inseriti in modo organico nell'équipe che gestisce e governa le Comunità ed affiancati da un tutor esperto. In funzione delle loro competenze, capacità ed interessi verranno inseriti oltre che nella gestione ordinaria della vita comunitaria, riguardante aspetti organizzativi, educativi, ricreativi e formativi della Casa Famiglia e del Pronto intervento, anche nella co-gestione delle attività previste in uno o più Laboratori.

Avranno anche funzione di supporto nella gestione della logistica e trasporti oltre che nelle attività finalizzate alla comunicazione/promozione delle iniziative comunitarie aperte al pubblico. Il loro inserimento si articolerà in 2 fasi

a) Fase 1: della durata di 30/50 giorni. In questa fase i volontari saranno costantemente affiancati da un educatore che li presenterà ai ragazzi e li introdurrà progressivamente nell'organizzazione e nell'individuazione delle attività/funzioni più compatibili e coerenti con le aspettative e competenza della persona stessa

b) Fase 2: inserimento nel programma di lavoro e progettazione di dettaglio delle loro attività secondo quando definito con i tutor referenti e programmato settimanalmente dalle riunioni organizzative di équipe. Anche nella Fase 2 i volontari godranno sempre della presenza in Comunità di un educatore e/o referente

In base alle competenze ed interessi posseduti potranno svolgere una o più funzioni tra quelle che vengono normalmente attivate nella vita comunitaria.

A titolo indicativo ed orientativo i volontari potranno fare esperienza di: partecipazione ai colloqui periodici con i ragazzi; assistenza educativa durante il giorno; assistenza scolastica; compartecipazione agli interventi di supporto psicologico; partecipazione alle riunioni di équipe settimanale ed ai momenti di "supervisione" periodici; partecipazione agli incontri formativi per gli educatori; compartecipazione alle attività formative o-lavorative dei Laboratori citati; gestione e/o cogestione di momenti laboratoriali di tipo ricreativo-espressivo; collaborazione alla gestione delle incombenze quotidiane di tipo domestico; collaborazione alle attività inerenti la logistica ed i trasporti; collaborazione alla organizzazione e promozione di eventi di sensibilizzazione ed informazione riguardo i temi dei diritti dei minori, dell'immigrazione, della cooperazione internazionale, della tutela dell'ambiente.

A seconda dell'attività in cui i volontari saranno inseriti varia il numero di risorse umane interne alla struttura che andranno ad interagire con loro. Comunque saranno sempre co-presenti N. 1 o 2 o 3 dipendenti della Comunità (educatore o psicologo o maestro d'arte o personale tecnico amministrativo o Direttore o Coordinatore dell'Equipe).

I volontari inseriti mangeranno con i ragazzi della Comunità, tutte le volte che il loro turno in Comunità coincide con l'erogazione dei pasti nella struttura.

CASA BENEDETTA CAMBIAGIO

Le volontarie saranno inserite nei diversi appartamenti della struttura, entrando in contatto quindi con le diverse realtà della casa e rapportandosi con minori preadolescenti, adolescenti ma anche con donne madri ed i loro figli, talvolta anche neonati.

Le volontarie del servizio civile avranno l'incarico di affiancare le Educatrici Professionali responsabile dei PEI e avrà nel dettaglio le seguenti attività:

- Accompagnamenti degli ospiti a scuole/palestre/servizi sociali, sia nel contesto cittadino che al di fuori, utilizzando i mezzi pubblici o in alternativa anche l'automobile della comunità per il trasporto;

- Partecipazione ad eventi/attività all'interno e al di fuori della struttura

Sostegno didattico mattutino o pomeridiano

-Trasferte per vacanze invernali o estive

- Supporto nelle attività extra-scolastiche e ludiche
- Compilazione del proprio diario di bordo (breve sintesi delle attività svolte durante la giornata)
- Partecipazione a momenti di confronto con l'educatrice di riferimento

I turni di presenza del volontario richiesti dalla Comunità riguarderanno la fascia oraria pomeridiana e serale (turno di 5/6 ore fra le ore 13 e le ore 22), nei fine settimana, e festività. Potrebbero essere coinvolte in soggiorni estivi. Le volontarie inserite in Casa Cambiagio parteciperanno ai pasti con gli ospiti della Comunità, tutte le volte che tale momento coinciderà con il turno di servizio.

LA SPIGA

L'operatore volontario verrà coinvolto nelle seguenti attività:

1. Supporto educativo-didattico per bambini da 1 a 3 anni che presentano elementi di problematicità
2. Aiuto nella vigilanza e nella cura (e.g. pasti, cambi, giochi) dei bambini durante i vari momenti della giornata e nei momenti particolari quali feste (e.g. di Natale, di Carnevale) e uscite didattiche (cascina didattica)
3. Affiancamento operativo al lavoro organizzativo-amministrativo dell'Asilo Nido e di aiuto nella preparazione di eventi e ricorrenze che coinvolgono i bambini e le loro famiglie

Il servizio si svolgerà nella sede dell'asilo nido "La Spiga" dalle 7.30 alle 18 dal lunedì al venerdì. Nel mese di agosto e durante le festività l'operatore volontario sarà coinvolto in attività di segreteria. Le educatrici sono presenti con turni di 7 ore. Per eventi specifici (es open day) l'asilo è aperto anche il sabato mattina, Sono previste 1-2 gite annuali alla fattoria didattica (in orario e per i bambini di 2-3 anni) e una gita annuale con i genitori fuori orario.

L'operatore volontario avrà entro questa fascia un'occupazione oraria media di 25 ore a settimana.

CANOSSIANE

L'operatore volontario lavorerà in uno o più Settori di Scuola presenti nell'Istituto "Figlie della Carità Canossiane" di Pavia. In particolare:

1. affiancherà la Coordinatrice Didattica e gli Insegnanti nel lavoro educativo-didattico per aiutare gli alunni ad apprendere, supportando da vicino quelli che presentano maggiori difficoltà attentive, apprenditive, motivazionali, comportamentali e affettivo-relazionali;
2. accompagnerà, assisterà e vigilerà in classe e fuori classe i bambini e i ragazzi sia nei tempi curricolari, che ricreativi, di mensa, di extrascuola (pre-post scuola e doposcuola), di attività integrative quali gite e uscite didattiche;
3. svolgerà qualche attività di Segreteria, di aiuto amministrativo (es. front office), di aiuto alla comunità educante religiosa e laica, di aiuto nella preparazione di eventi e ricorrenze che coinvolgono bambini e ragazzi anche con le loro famiglie

La fascia oraria del servizio educativo-didattico offerto dall'Istituzione Canossiana nei suoi tre Ordini di Scuola inizia al mattino alle 7.30 per concludersi verso le 17.30. L'operatore volontario avrà entro questa fascia un'occupazione oraria media di 25 ore a settimana.

L'attività di ogni operatore volontario verrà valutata in itinere dalla Direzione tenendo presente la relazione serena con gli alunni, i progressi didattici ottenuti dai bambini/ragazzi grazie all'aiuto dei volontari, la buona collaborazione con il personale scolastico, e al termine del progetto tramite un questionario saranno monitorati gli effettivi risultati

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SU00279A04	BABELE - NUVOLE SOQUADRO - VIA PIETRO NENNI – PAVIA – N. posti: 2
SU00279A04	BABELE ONLUS - CENTRO COMES - VIA FRATELLI CERVI – PAVIA – N. posti: 3
SU00279A08	L'Arcobaleno dei Sogni - STRADA SCAGLIONA – PAVIA - N. posti: 2 (GMO: 1)
SU00279A13	ARIMO 1 - COMUNITA' EDUCATIVA CASA DI CAMILLO - VIA DEI PLATANI – GIUSSAGO - N. posti: 1
SU00279A13	ARIMO 2 - COMUNITA' EDUCATIVA CASA MIRIAM - VIA MONTEMAINO – PAVIA - N. posti: 1
SU00279A13	ARIMO 3 - SERVIZIO "A PARTIRE DALLA FINE" - VIA CALATAFIMI – MILANO - N. posti: 1
SU00279A13	COMUNITA' EDUCATIVA LA TRACCIA - Piazza san Mauro – VERNATE - N. posti: 1
SU00279A13	Comunità Educativa Terzo Spazio - Via Giovanni Battista Rasario – MILANO - N. posti: 1
SU00279A13	SPIAZZA BIBLIOTECA SOCIALE - Via Giovanni Battista Rasario – MILANO - N. posti: 1
SU00279A14	Comunità Educativa Cambio - Via Maestra – GAMBARANA - N. posti: 1
SU00279A14	COOP. FAMIGLIA OTTOLINI - COMUNITA' MULINO DI SUARDI - VIA MARCONI – SUARDI - N. posti: 1 (GMO: 1)
SU00279A15	ASILO NIDO LA SPIGA - VIA RICCIARDINO LANGOSCO – PAVIA - N. posti: 1
SU00279A18	CASA BENEDETTA CAMBIAGIO ONLUS - VIA SAN GIOVANNI IN BORGO – PAVIA - N. posti: 2 (GMO: 1)
SU00279A22	CASA DI PAVIA DELL'ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITA CANOSSIANE - CORSO GIUSEPPE GARIBALDI – PAVIA - N. posti: 3

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 21 (senza vitto e alloggio).

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

Babele: Le attività svolte richiedono disponibilità alla flessibilità oraria e ad occasionali impegni nei giorni festivi. Tale flessibilità riguarda anche gli operatori e permette di rispondere al meglio ai bisogni dei minori. A seconda delle attività svolte potrà essere richiesta saltuariamente la disponibilità a brevi trasferte con pernottamento (in occasione per esempio, di brevi laboratori residenziali con i minori).

Arcobaleno: Disponibilità nei week end e la sera in relazione alle esigenze, partecipare alle riunioni anche serali, essere flessibili, essere disponibili a trasferte e gite, eventualmente ma non obbligatoriamente guidare il pulmino ed eventualmente poter raggiungere la sede con un proprio mezzo di trasporto

Arimo: Condivisione dei Regolamenti di Servizi di Arimo; viene richiesta flessibilità oraria, possibilità di impegno nei giorni festivi e disponibilità ad effettuare gite, escursioni, vacanze, incontri, convegni. Possibilmente con patente di guida. Rispetto del segreto professionale.

Ottolini: Disponibilità a missioni o trasferimenti, flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi, ciò in relazione alle esigenze dei servizi, agli eventuali programmi di escursioni, gite e vacanze, incontri e convegni e alle esigenze di servizio rispetto ai turni degli operatori. È richiesta talvolta la presenza a riunioni serali e la disponibilità ad effettuare pernottamenti durante le vacanze estive con la comunità. I volontari dovranno talvolta guidare un mezzo di trasporto dell'Ente. Si richiede inoltre il rispetto del segreto professionale rispetto a tutte le informazioni che conoscerà a seguito dell'impiego nel servizio.

Cambiagio: Nessuna.

COOP. SOC. LA SPIGA: Flessibilità oraria, Presenza a riunioni con le educatrici e con gli specialisti (pediatra, psicoterapeuta, logopedista) e ad assemblee serali con i genitori.

IST. CANOSSIANE: Si richiede agli operatori volontari di: Accettare, condividere e partecipare all'indirizzo educativo, allo stile, alle regole e agli orari dell'istituzione scolastica canossiana, peraltro condivise da tutto il personale operante in essa e definito entro gli Organi Direzionali e Collegiali della scuola; instaurare una autentica e promozionale relazione umana ed educativa con i ragazzi ospiti e con tutte le persone dell'Istituzione, responsabili ai vari livelli (dal Gestore/Direttore di Plesso, alle Coordinatrici Didattiche, agli Insegnanti, agli Esperti, al Personale Religioso...); partecipare alla vita della comunità educante con gioia autentica e volontà di promuovere il bene; essere disponibili occasionalmente a flessibilità orarie in relazione a vissuti speciali o specifici (es. gite scolastiche, uscite didattiche, eventi scolastici, incontri formativi ecc.); partecipare alla vita dei ragazzi condividendo con essi, insieme con l'esperienza educativa, anche i momenti ricreativi e il consumo dei pasti.

Giorni di servizio: 6

Monte ore annuo: 1145

N. ore settimanali: 25

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Babele: Competenze sufficienti a svolgere attività di sostegno scolastico con ragazzi delle scuole media di primo e di secondo grado, buon utilizzo del pc, buona conoscenza della lingua inglese. Buone competenze relazionali con bambini e ragazzi.

Arcobaleno: Nessuno

Arimo: Nessuno

Ottolini: Nessuno

Cambiagio: Nessuno

La Spiga: Nessuno

Canossiane: Titolo di Scuola superiore; rispetto, amore e accoglienza per i ragazzi e i preadolescenti. Disponibilità ad un'azione di collaborazione con il personale che opera nella scuola. Capacità di entrare in dialogo con persone ed eventi.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'assegnazione dei punteggi ad ogni candidato, si atterrà ai fattori di valutazione generali previsti dalla modulistica inserita nel bando integrata dai criteri autonomi.

La Commissione di selezione si riunisce prima di avviare i colloqui per definire l'assegnazione dei criteri di selezione: ci si atterrà ai fattori di valutazione previsti dalla modulistica inserita nel bando, integrata dai criteri autonomi dichiarati in sede di progettazione.

La selezione sarà effettuata da un'equipe di lavoro formata da: un selettore accreditato in possesso delle competenze professionali adatte; l'OLP di riferimento per la singola sede e/o il referente/responsabile dell'associazione ed eventualmente altri operatori coinvolti direttamente nelle attività. I criteri autonomi utilizzati dal Consorzio Pavia in rete, permettono un raggiungimento di una votazione massima di 110 punti. Il punteggio minimo per ottenere l'idoneità allo svolgimento del Servizio Civile Universale è di 60/110 punti.

I 110 punti si raggiungono con il punteggio massimo per ciascuna delle seguenti voci:

- 60 punti massimo, con i punteggi assegnati con l'allegato c della modulistica inserita nel bando

- 30 punti massimo con l'analisi delle esperienze del giovane (a seconda della durata e attinenza delle esperienze pregresse - se nell'ente nello stesso settore, se nello stesso settore ma in ente diverso, se nello stesso ente ma in diverso settore, se in settori analoghi in enti diversi)
20 punti massimo con l'analisi dei titoli di studio e dei titoli professionali conseguiti e relativa attinenza al progetto, e la valorizzazione di ulteriori conoscenze ed esperienze.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: L'Università degli Studi di Pavia riconosce tirocini e l'attribuzione dei C.F.U. per progetti svolti all'interno dell'Università stessa e presso altri Enti purché i contenuti dei progetti e le attività connesse siano giudicate pertinenti alle finalità dei percorsi di studi universitari. **Babele onlus:** in conclusione dell'esperienza formativa il volontario, qualora abbia maturato il monte ore necessario su questa specifica attività, potrà ottenere la certificazione delle ore di insegnamento della lingua italiana L2 ai fini dell'ottenimento della certificazione DITALS.

Eventuali tirocini riconosciuti: L'Università degli Studi di Pavia riconosce tirocini e l'attribuzione dei C.F.U. per progetti svolti all'interno dell'Università stessa e presso altri Enti purché i contenuti dei progetti e le attività connesse siano giudicate pertinenti alle finalità dei percorsi di studi universitari. **Babele onlus:** Convenzione per lo Svolgimento dell'attività di tirocinio formativo e orientativo per la conoscenza diretta del mondo del lavoro tra l'Università degli Studi di Pavia e l'Associazione Babele onlus; Convenzione per lo Svolgimento dell'attività di tirocinio di formazione e orientamento per la conoscenza diretta del mondo del lavoro tra l'Università Statale di Milano e l'Associazione Babele onlus. Inoltre, in conclusione dell'esperienza formativa il volontario, qualora abbia maturato il monte ore necessario su questa specifica attività, potrà ottenere la certificazione delle ore di insegnamento della lingua italiana L2 ai fini dell'ottenimento della certificazione DITALS. **Coop. Soc. La Spiga:** Convenzione con Università degli Studi di Pavia corso di laurea in Logopedia per tirocinio al 1° anno di corso o enti di formazione per il riconoscimento di tirocini; adesione a FonARCom per tirocini extracurricolari, Convenzione con Istituto Cossa e Cairolì per tirocini curricolari. *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:* Attestato specifico rilasciato dall'ente proponente il progetto.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

Presso CSV Lombardia SUD – Sede Territoriale di Pavia – via Bernardo da Pavia, 4 27100 Pavia

Durata: 43 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

La formazione specifica verrà svolta presso:

BABELE ONLUS – SU00279A04 – via Fratelli Cervi, 9 Pavia – Casa in collina dell'Associazione Babele Onlus – Fraz. Casa Rocchetta, 7 Zavattarello

L'ARCOBALENO DEI SOGNI ONLUS – SU00279A08 – CRE Sogni e Cavalli, Strada Scagliona Località Scarpone, Pavia

ARIMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – SU00279A13 – via Calatafimi, 10 Milano

COOP. FAMIGLIA OTTOLINI – SU00279A14 – via Marconi, 48 Suardi (PV)

CASA BENEDETTA CAMBIAGIO – SU00279A18 – via San Giovanni in Borgo, 7 Pavia

LA SPIGA COOP. SOC. – SU00279A15 – via Langosco, 23 Pavia

CASA DI PAVIA DELL'ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE – SU00279A22 – corso Garibaldi, 60 Pavia

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Fare comunità: energie, risorse e legami per un territorio accogliente, inclusivo, attivo e partecipato

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

→ Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Le attività e le azioni progettuali previste sono le stesse per tutti i ragazzi coinvolti, ovvero tutti gli operatori di servizio civile verranno inseriti nelle attività progettuali, compresi i **giovani con minori opportunità, in base alle proprie caratteristiche e competenze personali**. Considerata la tipologia individuata (giovani in situazione di fragilità economica) non si ritiene di dover promuovere attività specifiche, ma invece di creare maggiore inclusione possibile tra tutti i ragazzi coinvolti.

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Non sono al momento previste ulteriori risorse umane e strumentali, se non una maggiore attenzione da parte degli operatori coinvolti nel trovare i giusti contesti e le giuste modalità di comunicazione, perché si ritiene che l'inclusione, in particolare rispetto al target individuato – giovani con difficoltà economiche – passi anche attraverso la “parità” di percorso, vorremmo che il gruppo dei giovani fosse un gruppo compatto, in cui non siano percepite differenze di trattamento che potrebbero creare incomprensioni e malumori nel gruppo. Le singole situazioni comunque verranno valutate con i singoli ragazzi che verranno messi sicuramente nelle condizioni di realizzare al meglio il proprio anno di servizio civile.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→ Ore dedicate: 30 (di cui 24 collettive e 6 individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Tempi: Le attività di tutoraggio verranno svolte negli ultimi mesi di servizio, tendenzialmente negli ultimi tre mesi, integrandosi con le attività di formazione continua, di monitoraggio e con le esigenze relative allo svolgimento del servizio.

Modalità di realizzazione: Il percorso di tutoraggio verrà realizzata attraverso le seguenti fasi/attività:

1. Analisi delle competenze del giovane, delle opportunità, delle relazioni attivate e dei bisogni formativi
2. Informazione e Orientamento in merito ai servizi e alle opportunità del territorio e conoscenza del territorio in termini socio-economici e di peculiarità, analisi delle aspettative e condivisione delle opportunità, utilizzo degli strumenti digitali, incontri con esperti significativi
3. Ricerca attiva del lavoro o di altre esperienze significative, collegamento con i servizi, supporto all'elaborazione di documenti, simulazione di colloqui

Le attività verranno svolte sia in gruppo (attraverso diverse modalità interattive) che individualmente, permettendo sia lo scambio tra i giovani che l'approfondimento delle diverse situazioni, attraverso l'individuazione di piani personalizzati. Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri esperti esterni che approfondiranno argomenti e tematiche in merito a specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio (ad esempio autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.); sarà il tutor ad individuare di volta in volta gli esperti da coinvolgere.

Articolazione oraria:

Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:

- 3 interventi individuali della durata di 2 ore l'uno
- 6 interventi di gruppo (a settimane alterne) ognuno della durata di 4 ore.

→ Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie

Analisi delle competenze:

Analisi e condivisione delle competenze di partenza: rilettura delle competenze e conoscenze presenti all'avvio del percorso

Percorso di gruppo e individuale di autovalutazione dell'esperienza di servizio civile

Analisi di gruppo e individuale delle competenze acquisite attraverso l'esperienza svolta

Analisi delle relazioni attivate durante il servizio, interne ed esterne all'organizzazione (mappa delle relazioni) – *non obbligatoria*

Analisi degli eventuali ulteriori bisogni formativi – *non obbligatoria*

Restituzione collettiva e individuale del percorso di valutazione e monitoraggio delle attività e del progetto: analisi punti di forza e punti di debolezza

Informazione e Orientamento:

Illustrazione in gruppo dei servizi e delle opportunità del territorio in termini di formazione, lavoro ed esperienze di volontariato

Illustrazione del contesto socio-economico locale: caratteristiche e peculiarità – *non obbligatoria*

Analisi delle aspettative lavorative dei giovani

Condivisione della mappa delle relazioni e opportunità occupazionali – *non obbligatoria*

Eventuali approfondimenti con esperti collegati ad ambiti specifici – *non obbligatori*

Ricerca attiva del lavoro o di altre esperienze significative:

Incontro di gruppo con il Centro per l'Impiego territorialmente competente: presentazione dei servizi e delle modalità d'accesso

Raccordo con CPI competente per la realizzazione di incontri individuali con i giovani

Restituzione da parte di CPI sugli incontri *svolti* – *non obbligatoria*

Collaborazione alla redazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento youthpass

Simulazione in gruppo di colloqui di lavoro, condivisione modalità e difficoltà riscontrate – *non obbligatoria*

Attività opzionali:

Analisi delle competenze:

Analisi delle relazioni attivate durante il servizio, interne ed esterne all'organizzazione (mappa delle relazioni) – *non obbligatoria*

Analisi degli eventuali ulteriori bisogni formativi – *non obbligatoria*

Informazione e Orientamento:

Illustrazione del contesto socio-economico locale: caratteristiche e peculiarità – *non obbligatoria*

Condivisione della mappa delle relazioni e opportunità occupazionali – *non obbligatoria*

Eventuali approfondimenti con esperti collegati ad ambiti specifici – *non obbligatori*

Ricerca attiva del lavoro o di altre esperienze significative:

Restituzione da parte di CPI sugli incontri *svolti* – *non obbligatoria*

Simulazione in gruppo di colloqui di lavoro, condivisione modalità e difficoltà riscontrate – *non obbligatoria*